



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

IL DIRETTORE

Determina n. 145 del 26.11.2024

Oggetto: Incarico di *Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'ISIN*, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012 – Avv. Marica Romandio

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA
NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE – ISIN**

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, (di seguito D.lgs. n. 45 del 2014), e in particolare gli articoli 1, 6 e 9 che hanno istituito l'*Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione* (di seguito ISIN) con funzioni di autorità nazionale di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

VISTO il *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN* approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, modificato con delibere del Direttore dell'ISIN n. 5 del 22 febbraio 2021 e n. 15 del 3.11.2023;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'ISIN approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 3, del 22 giugno 2018, prot. 1075 del 16 luglio 2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *<Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione>*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *<Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni>*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *<Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche>*;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 7, della L. n. 190 del 2012, che stabilisce l'obbligo delle Amministrazioni di nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza scelto *<di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio>* e prevede l'adozione di *<eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività>*;

CONSIDERATO che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC *<in strutture organizzative di ridotte dimensioni, in caso di carenza di posizioni dirigenziali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere*



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

IL DIRETTORE

individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata>;

CONSIDERATO che secondo le indicazioni dell'ANAC <è opportuno selezionare il RPCT tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e che non siano in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi>;

CONSIDERATO che, nel rimettere la scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'autonoma determinazione dei competenti organi di ogni ente o amministrazione, l'ANAC ha precisato che <va, altresì, evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione o ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio>;

CONSIDERATO che secondo l'ANAC <deve considerarsi un'assoluta eccezione l'attribuzione dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad un soggetto esterno all'amministrazione cui è affidato un incarico dirigenziale ex art. 19, co. 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, ferma restando la sicura preferenza per il personale dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità per lo svolgimento del ruolo di RPCT>, e <in caso di attribuzione dell'incarico ad un soggetto esterno, sussiste un preciso onere di congrua motivazione anche in ordine all'assenza di soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge per svolgere il ruolo di RPCT>;

CONSIDERATO che secondo le linee guida dell'ANAC <è necessario che il RPCT sia selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari>;

CONSIDERATO che, sempre secondo le indicazioni dell'ANAC, <dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può, in nessun caso, derivare alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati>;

CONSIDERATO che nei ruoli di ISIN sono presenti solo due dirigenti di cui uno è titolare del <Servizio affari generali e bilancio> con competenze in attività di gestione, di amministrazione e di appalti e quindi nei settori più esposti al rischio corruttivo, e l'altro è titolare del <Servizio del segretariato>, al quale, secondo i richiamati indirizzi ANAC, può essere attribuito l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza solo in via eccezionale, ferma restando in ogni caso la sicura preferenza per il personale dipendente dell'amministrazione;

CONSIDERTATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

IL DIRETTORE

trasparenza dell'ISIN attualmente in carica, la dott.ssa Paola Corsanego sarà collocata in quiescenza dal prossimo 1° dicembre 2024;

RICHIAMATE le indicazioni organizzative dell'ANAC sulla nomina e sui requisiti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

RITENUTO di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in un dipendente con profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze, in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa dell'ISIN e della presenza nei ruoli di due soli dirigenti nelle funzioni predette;

VISTE la determina del Direttore dell'ISIN n. 106 del 7.8.2024 con cui l'avv. Marica Romandino, dipendente ISIN, è stata nominata componente dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari dell'ISIN e la nota prot. n. 6422 del 10.10.2024 del Direttore dell'ISIN con la quale la stessa è stata individuata come prossimo Consigliere di fiducia nell'ambito della Convenzione tra l'INGV e l'ISIN per l'interscambio delle funzioni di tale istituto al momento dalla cessazione dal servizio della dott.ssa Paola Corsanego;

RITENUTO di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona dell'avv. Marica Romandino, dipendente ISIN, III livello Tecnologo EPR, con professionalità giuridica, che soddisfa i requisiti richiesti dall'ANAC per ricoprire tale incarico, con specifico riferimento al possesso di un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, alla necessaria autonomia valutativa, all'assenza di profili di conflitto di interessi, alla dimostrazione di comportamento integerrimo e alla circostanza che non risulta sia stata mai destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

RITENUTO di garantire al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza le misure organizzative per l'esercizio dei propri compiti e funzioni con autonomia operativa e valutativa;

ACQUISITA la dichiarazione in data 25.11.2024 n.7407 di prot con cui l'avv. Marica Romandino ha comunicato la propria disponibilità a svolgere l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e di non essere mai stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DISPONE

1. l'avv. Marica Romandino, dipendente ISIN, III livello Tecnologo EPR è individuata *Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza* dell'ISIN, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

IL DIRETTORE

2. la durata dell'incarico è fissata in anni tre che decorrono dal 1° dicembre 2024;
3. dal 1° dicembre 2024 cessano gli effetti dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza conferito alla dott.ssa Paola Corsanego;
4. l'avv. Marica Romandino provvede agli adempimenti e alle attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con autonomia organizzativa e valutativa nell'ambito del *Servizio del segretariato*, avvalendosi, a tal fine, di unità di personale individuate con separato atto del Direttore;
5. l'avv. Marica Romandino, nelle funzioni di Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, provvede agli adempimenti di cui alla L. n. 190 del 2012 e al D.lgs. n. 33 del 2013, con particolare riferimento alla predisposizione della proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, al monitoraggio sull'idoneità e lo stato di attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, al controllo e al monitoraggio dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione, alle attività istruttorie in materia di accesso civico generalizzato, al monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento, all'elaborazione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, alla programmazione della formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori;
6. i dirigenti e i responsabili di area assicurano la necessaria collaborazione per l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, e a tal fine sono responsabili:
 - a. del costante e regolare invio per l'inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni relative ai dati che producono in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013;
 - b. della tempestiva trasmissione delle informazioni da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" in caso di ritardo o omissione segnalata dall'avv. Marica Romandino;
7. l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è a titolo gratuito e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'ISIN, rientrando nell'attività ordinaria;
8. il presente provvedimento è notificato all'interessata, alla dott.ssa Paola Corsanego, e all'ANAC, ed è pubblicato sul sito web dell'ISIN, secondo le vigenti norme in tema di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore
Dott. Francesco Campanella